COMUNE DI ROMA
28 MAR. 1980
Prot. 5591

MAGAZZINO RIP. XII - Mod. 32

Prot. Rip. N _____ Deliberazione N. _____

Prot. Serv. Delib. N _____ S. P. Q. R. del _____

COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE VIII Igiene Sanità

Schema di deliberazione che si sottopone all'approvazione della Giunta Municipale

OGGETTO: PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ANNO 1980 PER L'ASSISTENZA IN FAVORE DEGLI ANZIANI.
IMPEGNO FONDI PER L'ANNO 1980.

ALLE RIPARTIZIONI

SEGRETARIATO GENERALE

RAGIONERIA GENERALE

IL DIRETTORE L'ASSESSORE

VISTI DEGLI UFFICI

Premesso che ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, tutte le funzioni amministrative relative alla erogazione dei servizi di assistenza, sono state affidate ai Comuni;

Che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3 febbraio 1976, n. 11 le funzioni amministrative derivanti dalle norme per lo sviluppo e la gestione dei Servizi Sociali in favore delle persone anziane, sono delegate ai Comuni;

Che il Comune di Roma ha avviato, fin dal 1977, iniziative dirette a predisporre la realizzazione di Centri diurni polivalenti, di soggiorni di vacanze e cura in località climatiche e ricoveri di persone anziane presso Case di Riposo;

Che per l'anno 1980 le iniziative in fa-

./.

OSSERVAZIONI dell'Ufficio di Vigilanza: _____

Il Direttore dell'Ufficio di Vigilanza

Il Segretario Generale

263

vore delle persone anziane tenderanno a migliorare nonchè ad aumentare gli interventi, sia, sulla base delle esperienze già acquisite sia mediante l'apporto di nuove energie conseguenti al piano per l'occupazione giovanile;

Che, per grandi linee, il programma prevede:

1 - l'attivazione degli otto centri diurni per anziani come luoghi di incontro sociale, culturale, ricreativo, aperti anche alle realtà locali istituiti nelle Circoscrizioni Ia, IIIa, IVa, V, VIa, IXa, e XVII, di cui alle deliberazioni consiliari n. 5381 e 8382 del 21.12.1979;

2 - la istituzione è attivazione di altri centri per anziani in modo da assicurarne almeno uno in ogni circoscrizione;

3 - la effettuazione di soggiorni di vacanze e cura con turni di quindici giorni in località climatiche termali e all'estero che già lo scorso anno hanno riportato un notevole successo;

4 - la erogazione di servizi di assistenza infermieristica gratuita;

5 - la istituzione di un servizio di assistenza domiciliare per consentire alla personale anziana di restare inserita nel proprio nucleo famigliare, interessando, all'uopo, le cooperative formatesi a seguito del piano per l'occupazione giovanile;

6) - assistenza economica;

7 - assistenza alla vita di relazione;

8 - la ospitalità in case di riposo e in comunità - alloggio;

9 - la revisione della misura delle rette di ricovero, attualmente di L. 3.000= giornaliere, aderendo almeno in parte alle richieste formulate in tal senso da parte degli Istituto interessati.

Vista la circ. N. 590 del 24 gennaio 1980 dell'Assessorato agli Enti Locali e servizi sociali della Regione Lazio con la quale si assicura che la quota di finanziamento regionale per l'anno 1980 ammonta a L. 7.729.729.779.= per tutte le attività assistenziali che il Comune deve effettuare in base al D.P.R. 24.7.1977 n. 616 con esclusione delle spese relative al funzionamento e all'assistenza degli enti disciolti di cui alla tab. B allegata al suddetto decreto;

./.

Considerato che per la realizzazione di quanto precedentemente esposto è necessario procedere al relativo impegno di spesa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

a) di approvare per l'anno 1980 il programma di interventi in favore delle persone anziane previsti dall'art. 19 della Legge Regionale 3 febbraio 1976 n. 11 esposti, in grandi linee, nelle premesse e come meglio risulta descritto nel programma di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente provvedimento;
b) di approvare il complessivo impegno di spesa per l'anno 1980 di L. 2.340.000.000= per l'assistenza agli anziani nelle forme indicate nel citato programma.

La spesa di L. 2.340.000.000= graverà il capitolo del progetto di bilancio 1980 corrispondente al capitolo 245/16a del bilancio 1979.

La relativa entrata di L. 2.340.000.000, a titolo di finanziamento regionale sarà accertata al capitolo del progetto di bilancio 1980 corrispondente al capitolo 91 Ter del bilancio 1979.

Il presente provvedimento è adottato in conformità di quanto disposto dal D.P.R. 19 giugno 1979 n. 421.

Infine il Consiglio in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.